



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DELLA SARDEGNA
DIREZIONE GENERALE

Informativa sui criteri e sulle modalità relative all'affidamento degli incarichi e alla mobilità del personale dell'area V della Dirigenza scolastica.

Con il presente documento si fornisce l'informazione preventiva, ai sensi dell'4 del CCNL, sui criteri e sulle modalità di affidamento degli incarichi dirigenziali e sulla mobilità del personale dell'area V della Dirigenza scolastica.

Le operazioni di mobilità dei Dirigenti scolastici seguiranno le seguenti 5 fasi.

1^ FASE

Conferma dell'attuale sede di titolarità, anche per i dirigenti in posizione di fuori ruolo, comando o utilizzazione. Se la durata del comando, dell'utilizzazione o del collocamento fuori ruolo è pari o superiore a quella del contratto, la sede assegnata è considerata disponibile per altro incarico di durata coincidente con quella della posizione di stato.

2^ FASE

Affidamento , per motivate esigenze di servizio, di un nuovo incarico dirigenziale

3^ FASE

Nuovo incarico in altra istituzione scolastica dello stesso settore formativo.

Saranno disponibili i posti vacanti all'inizio delle operazioni di mobilità e quelli che si renderanno vacanti nel corso della procedura.

4^ FASE

Mobilità professionale

La mobilità professionale sarà attuata, in prima applicazione nella misura del 15% del totale dei posti vacanti in ciascun settore formativo, tenendo conto, in caso di concorrenza fra più aspiranti, dell'esperienza professionale maturata nel settore formativo al quale appartiene l'istituzione scolastica richiesta e, in subordine, dell'anzianità di servizio come preside o direttore didattico.

5^ FASE

Mobilità interregionale

La mobilità, nella misura del 15% del totale dei posti vacanti, potrà essere richiesta sia per istituzioni scolastiche appartenenti allo stesso settore formativo di appartenenza che a diverso settore.

Nelle diverse fasi del conferimento degli incarichi dirigenziali si terrà conto dei criteri indicati dall'art. 19, comma 1, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, fatti propri dall'art. 23 del CCNL, tenendo conto del curriculum professionale del dirigente scolastico e dell'anzianità di servizio.

La durata del contratto individuale, in prima applicazione, è fissata in 3 anni a partire dal 1° settembre 2002 salvo il caso di anticipato raggiungimento dei limiti di età o di anzianità massima di servizio o della fine della proroga in godimento e fatta salva la possibilità di richiesta di mobilità nel corso di vigenza del contratto.

Al fine di fornire ai Dirigenti scolastici gli elementi conoscitivi per una scelta più consapevole delle istituzioni scolastiche si fornisce il prospetto dal quale risulta la graduazione delle stesse istituzioni, in ambito regionale, in relazione agli indicatori individuati dall'Amministrazione ai fini della contrattazione decentrata regionale prevista dal CCNI del 28 maggio 2002.

In prima applicazione per partecipare alla procedura di mobilità i dirigenti scolastici debbono fare domanda secondo il modulo allegato e possono indicare come preferenze tutte le sedi disponibili in campo regionale.

Salvo motivate diverse determinazioni dell'amministrazione le richieste del dirigente scolastico verranno esaudite nel rispetto dell'ordine delle preferenze.

Nel caso di presentazione di due domande, una di incarico ed una di mobilità professionale, il dirigente scolastico deve indicare l'ordine di priorità delle stesse; in mancanza verrà data precedenza alla domanda di incarico.

L'affidamento degli incarichi avverrà con priorità nella provincia di residenza del dirigente scolastico, nell'ambito delle sedi richieste e, successivamente, nelle istituzioni scolastiche/sedi di altre province della regione, se richieste.

In mancanza di una delle istituzioni richieste, il dirigente scolastico rimarrà nella sede in cui attualmente ricopre l'incarico. I confermati, abbiano o no partecipato alle procedure di mobilità, conservano il titolo a formulare ulteriori richieste per le stesse o altre sedi nei successivi anni scolastici.

I dirigenti scolastici che intendono conseguire l'incarico per l'attuale istituzione scolastica di titolarità non dovranno presentare alcuna domanda. In tal caso, e in quello di cui al periodo precedente, l'amministrazione predisporrà il contratto di affidamento dell'incarico con l'indicazione della sede in cui attualmente ricopre l'incarico. Le formali e motivate esigenze di servizio che possono consentire all'amministrazione di procedere all'affidamento di nuovo incarico dirigenziale, tra varie opzioni possibili, saranno riferite all'Amministrazione; restando inteso che ciò che attiene ad elementi negativi ascrivibili al D.S. saranno trattate con le appropriate procedure previste dal C.C.N.L.

Cagliari, 12.7.2002

IL DIRETTORE GENERALE

Armando Pietrella

